

COMUNICATO n. 692 del 10/04/2018

A seguito dell'intimidazione, il no a chi esaspera i toni

San Lorenzo Dorsino, Ugo Rossi: “Atti da condannare con fermezza”

“Condanniamo con fermezza questo vile atto intimidatorio e rilanciamo il nostro impegno per cercare, tutti insieme, al di là delle diverse posizioni, di svenire il clima politico, fomentato da chi vuole solo esasperare i toni”. Con queste parole il presidente della Provincia, Ugo Rossi, condanna l’attentato incendiario che ha colpito, nella notte fra domenica e lunedì, la porta della struttura che dovrà accogliere alcuni richiedenti asilo, nel paese di San Lorenzo Dorsino. Nel primo pomeriggio il presidente Rossi ha telefonato al sindaco, Albino Dellaidotti, condividendo con lui il rifiuto di atti di questo tipo ed esprimendogli la solidarietà dell’Amministrazione provinciale e la disponibilità ad un incontro finalizzato ad approfondire le dinamiche gestionali dell’accoglienza. “Anche il Trentino, sta facendo la sua parte per gestire il fenomeno migratorio – ha detto Rossi – e fino ad oggi non ci sono stati particolari problemi con i cittadini dei paesi interessati all’accoglienza. Questo anche grazie al fatto che le istituzioni dell’Autonomia, il mondo del volontariato e le reti sociali, stanno lavorando in maniera unitaria e con senso di responsabilità”.

(fm)